

Insieme a tutti diamo inizio al Consiglio comunale buonasera o Luigi Galbiati Enzo lo si prenda Sanneo Antonio Adele Guerini assente Bassani certo Cornalba accetti Riccaboni Corini Salvaderi Rossini prima di passare ai punti all'ordine del giorno dobbiamo nominare i tre scrutatori due scrutatori per la maggioranza Bassani Cornalba per la minoranza per cortesia Riccaboni primo punto all'ordine del giorno Approvazione verbali della seduta precedente ci sono osservazioni sì buonasera Riccaboni nella documentazione pervenuta non ci sono i verbali delle sedute precedenti quindi c'è un difetto totale di documentazione a mio avviso non si possono adottare faccio notare che la cartellina in Consiglio comunale a disposizione di tutti i Consiglieri 24 ore prima per cui se non è arrivata potevate venire in Consiglio comunale prendere atto dei pongo in votazione il punto all'ordine del giorno chi è favorevole alzi la mano contrario astenuti inviata però locuzione da quando viene viene convocato il Consiglio comunale a disposizione dei Consiglieri se non la riceve provvedere ad una verifica punto numero 2 all'ordine del giorno la convenzione per la gestione associata di attività dello sportello unico per le attività produttive comune di Spino d'Adda era già associato per diversi anni con i Comuni di Pandino Cremosano doveva Monte Cremasco Vaiano Cremasco punto per la gestione unificata dello sportello unico delle attività produttive convenzione che è scaduta lo scorso 31 dicembre e noi siamo qui a chiedere il rinnovo di questa convenzione a grandi linee ricalca la convenzione esistente con due modifiche che penso merito meritino di essere segnalate una riguarda il tempo per l'uscita dalla convenzione che passa da un anno a sei mesi e l'altro il risparmio economico la convenzione per Spino d'Adda costerà 10.190 euro l'anno con un risparmio di circa 4000 euro rispetto alla precedente convenzione abbia ritenuto opportuno continuare la collaborazione con questi comuni perché attualmente la nostra struttura è in difficoltà a gestire personalmente questa attività di conseguenza c'è parso opportuno continuare l'esperienza con swap visconteo che come ripeto riunisce i comuni di Pandino Spino Cremosano dov'era Monte Cremasco e Vaiano lascio la parola ai Consiglieri eventuali chiarimenti segnare Riccaboni ho atteso un attimo perché mi aspettavo un intervento del vicesindaco Galbiati non so se se lo farà dopo però mi sembra piuttosto interessante usare le sue parole pronunciate esattamente 360 giorni fa in questa stessa Aula sullo stesso punto proprio per introdurre il tema e capire il cambiamento di rotta del Vice Sindaco sul punto stesso ci assumiamo un po' la situazione veniamo come ha detto il Sindaco da una convenzione pressoché simile che ha portato grandi costi per il Comune pochi vantaggi allontanamento del servizio e dai cittadini si sa che le convenzioni in forma associata e lo dice il preambolo della delibera e della convenzione tra i Comuni portano vantaggio ai Comuni piccoli Spino d'Adda non è un Comune piccolo non è un Comune povero di attività produttive vale la pena ed eravamo tutti d'accordo in questo Consiglio comunale un anno fa c'era dei presenti il Consigliere Bersani consigliere Galbiati consigliere Rossini per internalizzare il servizio si era deciso di proseguire esclusivamente per un anno a fronte di un forte risparmio di costi e dell'accordo con il Comune capofila di una formazione dedicata al nostro dipendente in modo che potesse poi gestire con la supervisione del primo anno e poi senza supervisione informa interna lo sportello unico per le attività produttive questo era l'obiettivo condiviso da maggioranza e da minoranza andare verso lo sportello a Spino eliminare i passaggi dare un servizio diretto risolvere qui i problemi delle nostre attività produttive non CICAP citiamo di come si possa andare a rinnovare una convenzione per altri tre anni una convenzione che ricalca la precedente dei costi nella bozza di convenzione non se ne parla tanto che alla voce Costi dice che verranno rideterminati a partire dal secondo anno non solo in base al numero di abitanti che già per noi è elevato ma in base anche al numero di pratiche anche quelle per noi molto elevate bene il consigliere Galbiati lamento il fatto che ci fosse una proroga di un anno usciamo subito disse allora usciamo subito non c'è alcuna ragione per restare disse le parole che ho detto io adesso ho usato le sue perché ricalcavano il mio pensiero lo ricalcano tutt'oggi mi sconcerta questo questo cambiamento e diceva il vicesindaco parecchi dubbi su questo accordo dobbiamo uscire dal suo per gestire personalmente è inutile arrivare a una doppia gestione si parlava allora di globo di questo o di quell'altro doppio passaggio che ci fa perdere tempo che dobbiamo pagare in maniera abbastanza cospicua gestendolo per noi sarebbe stato meglio visto che avevamo le condizioni per farlo le persone preparate per farlo avremmo avuto risparmio le persone non sono cambiate il risparmio lo potremmo ancora avere i vantaggi elencati allora sarebbero gli stessi oggi insisteva avremmo potuto gestirlo noi con le competenze che abbiamo al limite rivolgendosi al collaboratore che il SUAP ha invece di rivolgerci direttamente al suo papà e si perché il suo aprono supervisore che lavora in Regione Lombardia e che per accordi intercorsi avrebbe dato una mano al Comune di Spino d'Adda supervisionando tutte le pratiche per un costo molto inferiore a quello che ci viene detto ma qui non è scritto potrebbe costare a noi il primo anno della nuova convenzione che poi però ci ingabbia per almeno tre ci saremmo rivolti direttamente al collaboratore e secondo me le pratiche arrivavano in maniera più veloce e più chiara e anche in maniera meno onerosa così e così siamo un Comune grande con tante attività produttive lo sportello unico possiamo gestirlo noi era iniziata alla formazione del dipendente potevamo rivolgerci al supervisore ha un costo molto inferiore perché ingabbiare oggi in questa convenzione perché è

rimangiarsi le parole dette perché andare in una direzione che non fa bene né al Paese nelle sue attività ripensateci se volete magari fate una proroga ma organizziamoci perché le cose vadano avanti in questo Comune abbiamo portato Spino dei servizi negli ultimi anni abbiamo portato il Catasto abbiamo portato alla Direzione didattica le convenzioni tra Comuni fanno bene i comuni piccoli non a Spino e alle sue attività produttive è onerosa e a furia di continuare a spendere io temo che il prossimo bilancio risolverà amare sorprese dobbiamo invece risparmiare risparmiare e sul suo possiamo risparmiare vorrei poi sapere se la scelta è stata fatta chiedendo dei dati cioè quante pratiche i suoi gestito nel 2016 quante sono state gestite attraverso cittadine attività produttive che si rivolgevano al front office Spino e quanti invece hanno preferito rivolgersi direttamente a Pandino come capofila del suo ARPA quali sono stati i tempi medi di risposta qual è il grado di gradimento del servizio perché mediamente negli ultimi anni ci sembrava piuttosto lacunoso questo servizio con anche molti cittadini che lamentavano disservizi più che un servizio quindi chiaramente come vedete non è una polemica ma capire quali sono le ragioni che portano a un aumento dei costi è un allontanamento di una funzione dal Paese quando potrebbe essere gestita all'interno del Paese in modo funzionale è corretto questo per questo primo intervento grazie sì grazie e devo ringraziare il dottor Riccaboni di avermi citato e di darmi l'opportunità di fare un intervento su questo punto non avevo programmato ma mi fa piacere farlo dovrebbe dirmi cosa votato a quel a quel punto lì se se lo ricorda io me lo ricordo ho qui il tutto dovrebbe comunque ricordarsi che l'intervento sul suo papà non l'ha fatto il dottor Riccaboni l'ha fatto l'assessore di riferimento Martinenghi e nell'ultimo Consiglio comunale non nel primo dove abbiamo chiesto determinate nelle questioni ma nell'ultimo Consiglio comunale dove si è prorogato la convenzione con Pandino e l'assessore Martinenghi ha dato delle spiegazioni che il allora gruppo di minoranza formata dal sottoscritto debba sani e altri ha recepito in maniera favorevole nel senso che alle domande che abbiamo posto e che lei ha dato un altro tono l'Assessore Martinenghi ha giustificato il fatto di prorogare la convenzione perché non eravamo in grado di gestirlo da solo che la formazione non era ancora pronta per il personale di Spino che purtroppo diciamo rischiamo di avere più danni che benefici e quindi l'Assessore ha proposto di continuare la convenzione ecco io mi limiterei a questo e il mio parere in quel caso lì non è stato negativo vada a vedere se lo il dottor Riccaboni e devo dire che si è discusso anche questo penso che il Sindaco dirà le motivazioni per cui abbiamo scelto di continuare in questo modo io rimango dell'idea che se è possibile e quando sarà possibile questo servizio deve essere fatto rientrare nel nostro Comune se e quando sarà possibile non dobbiamo rischiare che chi chiedi delle pratiche al suo papà oggi non possa avere nei tempi certi nelle condizioni corrette per portare avanti le loro pratiche penso che poi verrà integrata anche la mia la mia discussione quindi questo è il motivo perché da parte mia c'è stata diciamo la la la volontà di continuare questa collaborazione anche se ripeto quando Spino sarà pronto dovrà fare questo passo uscire e gestire solo da sé grazie alcuni dati li possiamo certamente dare vorrei precisare che il suo fino all'anno scorso ci costava circa 15.000 euro l'anno ripeto questa convenzione ci costa 10.100 euro quindi a mio avviso stiamo spendendo meno soldi stiamo spendendo meno soldi perché lo sportello del suo non è solo limitato ad una persona che può gestire le pratiche allo sportello del suo ha bisogno di una consulenza che vanno dal legale ad una consulenza qualificata consulenze che sicuramente se le mettiamo insieme con i 10.000 euro non andiamo a coprire a coprire le spese necessarie il discorso di sua da soli SUAP con altri allora una attività la si porta in sede se ci sono le professionalità idonee per svolgere io ritengo che oggi questa professionalità il Comune di Spino non ce l'ha io ho chiesto nella Conferenza dei Sindaci a Pandino che in questo costo sia compreso la formazione di un nostro dipendente ed è compresa la formazione di un nostro dipendente a questo punto dipenderà dalle qualità della persona che stiamo formando sembrerei tempo mi dimostra che è in grado di dare un servizio va bene valuteremo sì questo breve tempo si allunga valuteremo i tempi io ho ritenuto opportuno oggi di non portare questo servizio in sedi al Comune di Spino d'Adda perché l'avrei ritenuto un disservizio torno a ripetere con 10.000 euro che noi spendiamo per il suo a Pandino con la consulenza professionale e legale che sua ci offre noi diamo un servizio ai cittadini sicuramente quando lo porteremo a casa con questi soldi non copriremo le spese necessarie detto questo non significa che non lo porteremo mai a casa la condizione prima di avere le figure professionali capaci di gestire questa attività portarlo a casa per creare un disservizio è meglio farlo a Pachino e offrire un servizio le posso dare dei dati giusto perché so mi spiace che non sia stato messo in cartellina comunque sono i dati che sono usciti dal dall'attività dello scorso anno le pratiche gestite per Spino d'Adda sono state 44 nel 2016 i costi per formare il costo totale che le ho detto 10.100 euro come lei sa vengono ripartiti in tre sottosezioni c'è una quota che viene valutato in base alla ripartizione della popolazione comunale spino con i suoi 6800 94 abitanti partecipa per 3190 euro la seconda quota che viene ripartita in base alle attività esistenti Spino con le sue 569 attività contribuisce con 3133 euro e la terza quota che concorre alla formazione del costo totale della ripartizione in base alle pratiche gestite come ho già detto eran 44 e con queste 44 pratiche Spino concorre per 3800 euro per un totale ripeto di un costo

annuo di 10.190 euro io ritengo che il costo di 10.000 euro che è di gran lunga inferiore in percentuale a quanto si spendeva fino all' anno scorso sia un costo del tutto congruo per gestire questa attività e fintanto ripeto che non avrò la certezza che il personale interno è in grado di gestire questa attività questa attività continuerò in forma associata ci sono altri interventi prosegue allora come dicevo e come diceva anche lei si sta riportando un test di convenzioni in essere da anni questo testo promette le stesse cose che prometteva il precedente e che non abbiamo ottenuto quante ore di formazione sono stati fatti nell' ultimo anno al nostro dipendente perché la formazione non è un guadagno di adesso è un guadagno precedente e doveva servire ad avviare verso il passaggio di quest' anno alla gestione in house interna al Comune Pandino non è riuscito a formare il nostro dipendente il Comune capofila Sopa visconteo non è riuscito a formare il nostro dipendente e noi ci associamo per formarlo e per guardare un domani a un in house è un serpente che si morde la coda è sbagliato riproporre una ricetta che ha già fallito le finalità della convenzione se vuole poi andiamo a guardarlo insieme sono le medesime se non sono stati raggiunti perché riportarle come mero esercizio compilatori forse non è la strada migliore forse non è quella che ci porta gli obiettivi spendere magari le sembrerà poco 250 300 euro a pratica perché sono questi i termini a me sembra tanto soprattutto se devo rivolgermi all' esterno parla invece di figure professionali dedicate presso l' ente capofila chi sarà il referente qui si dice che ci sarà nella convenzione un' assemblea dei referenti ci sarà un referente del suo papà mandino un referente per tutti i comuni quali sarà quello di Pandino così valido quale sarà quello di Spino se non abbia raggiunto la formazione come la raggiungeremo come diminuiremo i costi B una prospettiva c' era ed era quella per cui l' ha votato a favore il consigliere Galbiati io le ho detto che aveva votato a favore e lo ridico aveva votato a favore perché si sarebbero usciti e quindi dicevo va bene questo percorso capito le ragioni per le ragioni dell' assessore che aveva dato dei costi erano scesi anche l' anno scorso 14.000 quest' anno si dice che scendono a 10.000 qualcosa ma poi la convenzione dice che vengono rimodulati a partire dal secondo anno e su questo non ho ancora avuto risposta c'è scritto come ma la proiezione è difficile da fare quindi potrebbe esserci di nuovo un aumento mentre certo è che con la formazione interna se si fosse svolta e con un soprintendente oggi sul nostro sulle nostre risorse interna che potrebbe costare avevano fatto i preventivi al massimo 500 euro al mese per un anno perché poi la formazione sarebbe stata completata quindi formazione dedicata interna 500 euro al mese con supervisione delle pratiche da parte di colui che supervisione il suo e della zona avrebbe perfettamente formato dipendente e portato all' obiettivo comune che tutti volevamo che voi avete ribadito di volere con già 6000 il primo anno non 10.100 e zero secondo o comunque sempre meno qui è di più di quello che avremmo potuto spendere con le stesse promesse non mantenute degli anni passati è chiaro che noi non possiamo votare voterà a favore possiamo guardarla in questa convenzione perché è giusto anche Consiglieri comunali un po' leggano il materiale che c'è che c'è in cartellina premesso che si dice no il SUAP assicura le funzioni di carattere amministrativo beni informativo per l' assistenza e l' orientamento alle imprese l' utenza in genere laddove promozionale per la diffusione e la miglior conoscenza delle opportunità e potenzialità esistenti per lo sviluppo economico metà delle persone che sono qua dentro hanno attività sospinto nessuna di loro ha mai visto una mail o un invito da parte del SUAP che promuovesse il territorio che aiutasse l' azienda che ti dicesse che cosa fare o quant' altro qui si rimette nelle finalità non l' ha mai fatto e lo farà io non ci credo non ci credo e costi continuano ad essere alti e non sappiamo quanto saranno in futuro la durata l' anno scorso sub iudice abbiamo detto va bene facciamo un annetto in più qui una convenzione di tre anni rinnovabile di volta in volta si può uscire diciamo dicendolo sei mesi prima okay ma adesso alla fine la firmiamo oggi cos' è dopodomani diciamo che tra sei mesi riusciamo dubito quindi almeno più di un anno ancora passa i principi massima attenzione alle esigenze dell' utenza presso le solite cose che si mettono si sempre nel rispetto dei termini previsti dalle singole tipologie rapida risoluzione dei contrasti e difficoltà interpretative io quando ho fatto il Sindaco ogni volta che veniva qualcuno si lamentava del SUAP non so perché e mi mettono i bastoni tra le ruote non mi aiutano questo o quell' altro che se a un certo punto eravamo tutti d' accordo per uscire perché avevamo il senso del territorio che ci mandava queste cose non è una buona cosa resta dicevamo prima il punto dei referenti magari questo questo ve lo risparmio spese oneri finanziari qui non parla di quel numero dice invece che per il primo anno sono determinate dalla Conferenza dei Sindaci immagino che il 6 dicembre abbiate determinato questi costi quel 10.100 che ci sta dicendo che non era in cartellina l' avrete determinato in quella Conferenza dei sindaci ma le quote e poi verranno stabilite in maniera molto diversa non saranno più un rapporto tra Sindaci in cui si dice okay sto dentro se mi fai un po' meno no in base a determinati parametri verranno rimodulate e anche questo si fa un po' paura detto questo noi non possiamo che essere essere contrario e chiedere a questa Amministrazione di ricredersi di andare davvero verso la formazione del dipendente interno di portare davvero il servizio a Spino d' Adda di migliorarlo Pino è un Paese che si merita dal punto di vista delle attività produttive come di altri settori ma oggi parliamo di questo un servizio all' altezza delle aspettative del territorio e la storia del suo per visconteo

non è una storia positiva da questo punto di vista possiamo fare meglio grazie sì ho chiesto consigliere Bassanini posso fare l' intervento anche poi di di chiusura monologo perché è un monologo quello del dottor Riccaboni scena drammatica in cui un attore compare e resta solo parlando di come se pensasse ad alta ad alta voce perché dico questo perché Riccaboni molto bravo nei suoi monologhi però spera che gli altri non si ricordano ciò che è stato detto io ripeto in quest' aula l' unico Consigliere che ha giustificato la continuazione del dell' adesione al suo è stato il consigliere e assessore Martinenghi Riccaboni non ha portato le sue considerazioni contrarie anzi abbiamo capito la motivazione quella motivazione non è ancora stata superata e quindi ed è per questo che il gruppo ha ritenuto di rinnovare questa convenzione convenzione che sì alla durata dei tre anni ma convenzione che comunque si può interrompere una volta che si ritiene che e Spino possa gestire da sé il e il suo APA quindi sarei era così tanto convinto dottor Riccaboni di uscire immediatamente dal suo per tutte quelle considerazioni che ha appena fatto lo doveva dire lo doveva portare subito in discussione non lo ha fatto non lo ha fatto non l' ha fatto per cinque anni e non lo ha fatto nell' ultimo Consiglio comunale avrà avuto le sue motivazioni noi siamo diciamo al ai primi sei mesi del nostro mandato dove comunque dobbiamo impostare tutte le discussioni e le assicuro che anche da parte nostra c'è questa volontà solo che ci devono essere le condizioni le condizioni oggi non ci sono come ha ripetuto il Sindaco quello che abbiamo potuto fare e portare un risparmio e non è da poco un risparmio cioè la formazione continua e si spera che si arrivi in fretta diciamo al a poterlo riportare all' interno di Spino vorrei ricordare anche un' altra cosa signora consigliere Riccaboni che prima ha sollevato il problema della documentazione presentata pensavo che rispondesse Segretario probabilmente è sfuggito anche a lui glielo dico io un po' di memoria lei e i suoi consiglieri ha ammesso da quando ha messo il lo sterili è stato detto anche dal consigliere Rossi non c'è più bisogno di portare le come le trascrizioni se qualcuno vuole diciamo rivederle tra l' altro c'è anche una nota mi corregga se sbaglio dottore Liverani c'è anche una nota che lei ha fatto mettere nella documentazione quindi adesso non venga a fare diciamo il puro di turno dove non ha avuto la documentazione la documentazione cartacea c' era lei ha avuto il suo avviso poteva vedere la documentazione cartacea poteva chiedere di mandarle della documentazione se non poteva più visionare quella cartacea ma lei ha fatto mettere quella quell' appunto sui che riguardava proprio la presentazione della documentazione quindi se non se lo ricorda gli faccio ancora memoria grazie recupero il tempo poi delle dichiarazioni di voto forse anticipato dal consigliere Galbiati per usarlo peraltro probabile no volevo darle qualche dato giusto per lei insiste nel dire che spendiamo di più io torno a dire che 10.100 euro sono meno di 15.000 euro quindi spendiamo di meno lei insiste nel dire che non si è formato chiedo lei perché non la formato il dipendente prestatò cinque anni col suo bambino in cinque anni poteva preoccuparsi riformarlo il dipendente sì se per lei era formato perché non l' appuntato Spina portava spinoso essere riteneva che ci fosse la figura professionale idoneo a fare il suo papà ha paura a Spino lei doveva uscire dalla convenzione di Pandino e portare questo servizio a Spino io in sei mesi ho valutato che non c'è la figura professionale per svolgere questa attività per cui portarla spin oggi significherebbe creare un disservizio lei dice che i costi non si sa come saranno come non saranno guardi possono variare sicuramente come le ho detto prima il costo totale dato da 3 3 ripartizione di costi uno è dato dalla popolazione è chiaro che sia Spina alla popolazione passa da 6000 ad un numero diverso sostanzialmente il costo è di circa 45 centesimi per per per per per abitante cambiando il numero degli abitanti questo numero cambierà un po' anche se penso che questo sia la la la parte meno meno meno così sì comunque a parte ma comunque che cambi che cambia di mese sostanzialmente l' altro valore è dato da 5 euro e 50 circa per ogni attività ad oggi sono state censite 569 attività se il numero delle attività non cambia questo valore non cambierà la terza parte quello che costa di più sono le pratiche 44 pari a pratiche per 3800 euro ci danno su circa 87 euro di costo a pratica se le pratiche aumenteranno questo valore aumenterà aumenterà perché sono aumentate le pratiche io torno a dire che ad oggi ad oggi la soluzione più oculata per la mia amministrazione per dare un servizio alle attività Spinesi era continuare con sua visconteo se nel suo mandato ha ritenuto opportuno non valutare positivamente questa collaborazione doveva prendere qualche decisione io lo valuterò nei prossimi nei prossimi mesi nei prossimi anni starò col fiato sul collo anche alla persona che ho che ho identificato per formarsi a questa attività perché voglio capire se il problema è nel formato ora nel formato lei ha dato per scontato che chi doveva formare non è in grado di formare io voglio capire questo può darsi che lei l' abbia già valutato e sia come dice lei ma lo voglio capire anch' io prima quindi io torno a dire da un punto di vista economico noi oggi abbiamo questo servizio che costa 4 o 5000 euro in meno di quello che è costato prima cosa costerà negli anni futuri torno a dirlo dipende da questi valori che sono sostanzialmente riferiti al numero di pratiche e alle attività presenti nel nostro Comune terzo portano Spino io lo farò quando ho la certezza di poter dare un servizio Spino altrimenti resterà dov' è senza le dichiarazioni di voto tutti questi interventi c'è molta confusione era abituato quando prendevo un accordo a rispettarlo fino alla fine scopriamo stasera che votando questa convenzione entriamo a termine in questa convenzione quindi al

Comune di Pandino stiamo dicendo attenzione noi ci siamo dentro perché ci conviene appena e sono queste le parole pronunciate da questa maggioranza al Comune di Pandino appena voi svolgete il vostro compito è avrete formato nel nostro dipendente noi ce ne andiamo perché non si converrà più star dentro questo è quello che è stato detto stasera in questi precisi termini dal mio punto di vista non è un buon messaggio tra Comuni vicini se si entra in una convenzione è per restarci fino alla fine perché si chiede si crede in quel tipo di convenzione perché si crede nella gestione associata delle funzioni che è fondamentale io mi aspettavo che mi si rispondesse questo credo nella gestione associata delle funzioni ho fiducia in questa avremo minori costi maggior servizio stando dentro invece no mi si dice no no siamo d' accordo anche noi vorremmo uscire anche noi saremo usciti ma non siamo ancora pronti sfrutteremo la convenzione e quando ci fa comodo ce ne andremo a quel punto lì è formalmente e sostanzialmente a mio avviso sbagliato e questa è la ragione per cui io durante il mio mandato non ho mai impugnato nessuna convenzione all' interno della quale ero io portate fino a scadenza mandato l' anno scorso è stato concordato il Consiglio comunale un percorso che è quello che dicevamo prima allora non si era ancora svolta la formazione la formazione è cominciata a marzo del 2016 e quindi deve essere proseguita come da accordi anche da giugno a oggi quindi anche negli ultimi otto mesi quindi il tempo per valutare il formatore formato c'è stato quindi la seconda cosa che mi si poteva dire era questa noi abbiamo già valutato le capacità formative che le capacità di imparare e per quello che restiamo dentro quindi mi aspettavo che mi si dicesse uno credono alla gestione associata delle funzioni due abbiamo avuto tempo di valutare meglio se stiamo dentro invece non si fa il giretto stiamo dentro ma usciremo valuteremo faremo di qui e di là questo amministrativamente è l' ennesimo pasticcio anche per questa ragione oltre al fatto che avremo maggiori spese di quelle che avrebbe dato il percorso che avevamo iniziato minore vicinanza alle attività produttive maggiori passaggi più burocratici nessun vantaggio nessuna valorizzazione dietrofront inammissibili voteremo assolutamente contro Labour sempre dare un' interpretazione del tutto personale questa è stata una sua lettura che non corrisponde assolutamente al vero a quanto ho precisato io torno a dire se devo sapere qual è la mia posizione sulle sulle funzioni associate io sono favorevolissimo e nel futuro avremo anche più funzioni associate nella misura in cui potremmo fare fare attività in modo in modo personale autonomo nel nostro Comune lo valuteremo lo faremo se sarà un servizio per i cittadini sempre questo che va visto in funzione del servizio che si dà no perché comunque è chiaro che i Comuni andranno volenti o nolenti verso funzioni associate difficilmente con una normativa che cambia così in fretta potremmo avere sempre personale all' altezza di poter gestire di tutto e di più questa è una sua lettura che non corrisponde a quanto io ho detto torno a dire che noi collaboriamo con Pandino per formare una persona io non le ho detto che appena è pronta veniamo via tanti amori Pandino può darsi che ci stiamo tutti e tre gli anche poi può darsi che non rinnoviamo la convenzione cosa faremo lo valuteremo il suo modo di vedere le cose quasi finalizzate a sfruttare gli altri mi perdoni ma è una sua è una sua libera interpretazione no e non corrisponde al pensiero di chi ha parlato fino adesso va bene mettiamo in votazione allora chi è favorevole a rinnovare la convenzione con sua visconteo chi è contrario astenuti sì votiamo l' immediata eseguibilità che è favorevole chi è contrario astenuti punto numero 3 all' ordine del giorno diritto allo studio per l' anno scolastico 2016 2017 la parola all' assessore Grazzani parlarsi tra tutti allora l' articolo prima della legge regionale del 20 marzo 1980 numero 31 recante norme in attuazione diritto allo studio dispone che le funzioni amministrative attribuite ai Comuni ai sensi dell' articolo 45 del DPR del 24 0 7 del 1977 numero 616 comprendono tutti gli interventi idonei a garantire il diritto allo studio secondo i principi di cui agli articoli 3 e 34 della Costituzione e dell' articolo 3 dello Statuto della Regione Lombardia e devono essere esercitate dai Comuni singoli o associati e secondo i principi previsti dalla legge regionale il Consiglio comunale in coerenza con le indicazioni contenute nella Relazione previsionale e programmatica deve approvare il Piano degli interventi comunali per il diritto allo studio per l' anno scolastico 2016 2017 coordinando con le proprie risorse e finanziamenti regionali tenendo conto delle indicazioni programmatiche prioritaria degli organi collegiali di cui il DPR numero 416 del 1974 in particolare il diritto allo studio deve essere assicurato mediante interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell' obbligo consentire l' inserimento delle strutture scolastiche la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento eliminare i casi di evasione e di inadempienze dell' obbligo scolastico favorire innovazione educative e didattiche che consentono un ininterrotto esperienza educativa in stretto collegamento fra i vari ordini di scuola tra scuola strutture parascolastiche società fornire un adeguato supporto per l' orientamento scolastico e le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell' obbligo di studio e promuovere interventi atti a favorire l' inserimento nelle stesse strutture e soggetti portatori di handicap tali interventi devono essere realizzati in collegamento con gli organi collegiali della scuola sviluppando la partecipazione effettiva delle forze sociali organizzate sul territorio è stata formulata una proposta di piano contenente le linee di indirizzo programmatico per gli interventi di attuazione del diritto allo studio per l' anno scolastico 2016 2017 sono state avanzate delle proposte dagli organi collegiali di cui il DPR 416.274 del

Consiglio di circolo in data 26 11 2016 è stata presentata dall' istituto comprensivo Luigi Chiesa di Spino d' Adda registrata al protocollo comunale numero 1400 14.541 rallenti condizioni la rendicontazione del contributo per il diritto allo studio con presenti nel nell' allegato è stata proprio la presa visione anche del prospetto relativo alla richiesta per il diritto allo studio e il 2016 2017 descritta nell' altro in un allegato C che poi vi illustrerò i colloqui intercorsi con il preside dell' Istituto comprensivo di Spino d' Adda e rappresentanti degli insegnanti della scuola dell' infanzia primaria e secondaria di primo grado hanno portato alla condivisione di questa proposta cioè di prevedere complessivamente una spesa di euro 25.000 per questo anno scolastico una parte del contributo dovrà essere impiegato per l' acquisto di materiale di pulizia e l' igiene tali atti sto verrà gestito direttamente dall' Istituto comprensivo di Spino d' Adda è stata presa visione anche della rendicontazione delle spese connesse all' istruzione scolastica che comunque elencata nel provvedimento sotto la lettera d con comunque con il preside delle il Preside Fasoli abbiamo anche avuto un incontro in cui ci ha delucidato su il progetti che sono stati allestiti nelle varie scuole abbiamo per esempio nella scuola dell' infanzia un corso di musica in corso d' inglese e anche di yoga specie nella scuola primaria si stanno si sono preparati e si svolgeranno in quest' anno scolastico dei progetti Lombardia in gioco che riguarda soprattutto lo sport altri corsi di nuoto sempre riguardante il progetto per lo sport sempre nella scuola primaria avremo la Scuola di Robotica conversazione inglese e anche un progetto di teatro che si anzi sono due i progetti teatrali uno si chiama ingiusto e l' altro filo d' Arianna tutto questo è completato anche da un corso di musica per la scuola secondaria anche qui è stato allestito un progetto di robotica e che si sta sviluppando incrementando anche il Progetto di laboratorio scientifico un' altra iniziativa sempre del Preside Fasoli è stata quella di organizzare una giornata di orientamento per i ragazzi perché dalla terza media poi hanno più maggiore possibilità per scegliere la scuola la scuola superiore ecco sempre con il Preside abbiamo comunque anche stabilito anzi abbiamo concordato il possibilità di reperire altri fondi facendo leva un po' sulle attività produttive di Spino eventuali sponsor oppure il ultima e abbiamo anche diciamo apprezzato e vorremmo anche partecipare attivamente noi una giornata aperta delle scuole sia la primaria e dell' infanzia secondaria una giornata aperta ai genitori il cosiddetto made che in pratica è una specie di pulizie generali il rinfresco dei locali dove i ragazzi studiano nelle nelle aule del laboratorio eccetera non tanto per questa pulizia ma più che altro per poter coinvolgere i genitori e gli alunni e tutti i cittadini che vogliono partecipare a questa a questa giornata aperta verso la popolazione Spignesi il le spese che abbiamo in previsione sono maggiori dei 2 30 per cento per quest' anno ecco volevo anche aggiungere che continua l' esperienza del Pedibus a cui è stata aggiunta una seconda linea che è stata anche apprezzata dal nostro Preside e non lo so speriamo per il prossimo anno scolastico di incrementare anche il Pedibus con la terza linea grazie all' assessore ruolo il Consigliere consigliere Riccaboni il diritto allo studio è un aspetto fondamentale del bilancio del Comune di Spino d' Adda da sempre in tutte le Amministrazioni che si sono succedute e sono certo che anche con quest' anno con i prossimi questo impegno non verrà meno ho sempre detto che senza scuola non c'è futuro e che la principale funzione redistributiva della ricchezza da parte di una amministrazione deve andare verso la funzione scolastica e mi auguro che si continui così il Comune svolge questa funzione fondamentale col diritto allo studio propriamente detto che quello che approviamo oggi in parte se non sbaglio le richieste da parte del dirigente scolastico erano di circa 30.000 euro mentre poi come di solito si fanno li stanziamo un po' meno li stanziamo 25.000 come l' anno scorso ma sempre in accordo col dirigente andando un pochino a limare com' è giusto che si faccia nell' ambito di una di una dialettica che porti a un risultato condiviso ma il diritto allo studio non è l' unico aspetto che guardiamo oggi il Comune di Spino d' Adda partecipa il diritto allo studio medio ha partecipato lo scorso anno per ulteriori 438.000 euro una cifra assolutamente importante una delle principali aree servizi che eroga il Comune quello scolastico è quello su cui siamo più deficitari su cui chiediamo di più alla fiscalità collettiva per scelta precisa degli ultimi cinque anni negli ultimi cinque anni non è stata toccata nessuna tariffa o meglio una è stata toccata quella della mensa in diminuzione chiedo agli assessori competenti quindi l' assessore Cazzaniga all' Assessore Cornalba su questo punto sia intenzione continuare in questa esperienza virtuosa e se possiamo avere oggi l' assicurazione che oltre a non toccare le tasse non verranno toccate le tariffe relative a quelli che sono i principali servizi scolastici perché se ci guardiamo dentro e noi vediamo che abbiamo questi importanti per la gestione del plesso per il servizio mensa lo scuolabus l' assistenza scolastica i libri per la scuola elementare il diritto allo studio come abbiamo visto ed altre cose ma i proventi si limitano ai proventi del servizio mensa e del trasporto scolastico arrivando una copertura che è circa del 40 per cento mentre il 60 per cento a pareggio lo mette la fiscalità collettiva quindi quello che io chiederei è a questa Amministrazione l' impegno a continuare in questa tradizione virtuosa perché il diritto allo studio è questo sì 25.000 Massi la copertura da parte della fiscalità collettiva di tutti i servizi scolastici nella stessa misura del passato senza aumentare le tariffe se guardiamo dentro la rendicontazione vediamo che il diritto allo studio poi parla soprattutto degli edifici scolastici e qui vorrei capire in maniera costruttiva qual è la progettualità di questa Amministrazione a

questo riguardo parlo di edifici scolastici visto che quantomeno per affermazioni passate è attraversata da sensibilità differenti abbiamo sentito consiglieri comunali da sempre contrari per esempio una nuova scuola o al completamento del polo scolastico ne abbiamo sentiti altri di Maggioranza che addirittura vorrebbero la scuola primaria al centro sportivo e ne abbiamo visti altri più vicini a quella che è la mia sensibilità che da sempre sono favorevoli al polo scolastico quindi sensibilità differenti vorrei capire in questo caso se l' Assessore su quale di queste a quale di queste sensibilità vicina cioè se non sente la necessità di un nuovo edificio del completamento del Polo oppure se ritiene che se necessario completare il polo scolastico che vada bene il posto prescelto oppure ancora se per esempio come una volta disse il Consigliere Bassani meglio sarebbe fare la nuova primaria al centro sportivo sono opinioni e io chiedo semplicemente quale l' opinione dell' assessore perché su questo percorso sono stati fatti passi da gigante negli ultimi anni nel 2011 non c' erano le aree per il polo scolastico nel 2016 cioè con l' anno scorso le aree ci sono prima del 2016 c' erano ricorsi al TAR chi siede vicino a lei allora era Presidente di un comitato che fece ricorso contro le delibere di acquisizione delle aree scolastiche quindi è chiaro che le sensibilità sono molto differenti adesso non è più Presidente magari a maggioranza ha cambiato un po' idea e poi è giusto che che sia la maggioranza della maggioranza che porti avanti i progetti quindi anche se qualcuno nicchia io spero che la maggioranza di voi si è favorevole come credo a continuare questi percorsi quindi ci sono le aree non ci sono ricorsi c'è lo strumento urbanistico adottato ma non approvato definitivamente e qui chiedo al Sindaco che intenzioni ci sono sullo strumento urbanistico che vede al suo interno il polo scolastico si ha intenzione di proseguire sulla delibera di adozione portarla all' approvazione definitiva e quindi avere lo strumento definitivo per la realizzazione della nuova scuola del polo scolastico oppure ci sono altre idee su questo punto questo lo chiedo lo chiedo al Sindaco che poi un progetto preliminare purtroppo visti ricorsi visti la necessità di acquisire le aree eccetera eccetera non eravamo ancora arrivati al definitivo mi chiedo se sia intenzione di proseguire nella progettazione della scuola sono domande per capire un po' la bussola perché io personalmente anticipo voterò a favore di questo diritto allo studio perché poi qui votiamo una collaborazione con con la dirigenza scolastica e votiamo i risultati passati quindi quei 440.000 euro che anche l' anno scorso decidemmo di mettere come fiscalità collettiva qui votando oggi decidiamo che abbiamo fatto bene a non aumentare le tariffe in passato che abbiamo fatto bene a intraprendere la scuola di potenziamento degli edifici scolastici quindi noi voteremo sicuramente a favore ci piacerebbe sapere che se anche voi oltre a votare a favore che idea avete del diritto allo studio perché il diritto allo studio non è solo questi soldi che diamo è un' idea stessa di scuola è un' idea di importanza della scuola e di volontà dell' amministrazione dell' Esecutivo di mettere tutto quello che può sulla scuola e sugli alunni niente Consigliere Capponi assolutamente penso che lo sforzo dell' Amministrazione mio continuerà senz' altro nel dare il massimo per per i nostri ragazzi perché anch' io penso che la cultura sia fondamentale ricche di un popolo ignorante se ne fa quel che vuole e le persone invece devono arrivare ad essere coscienti delle del prendere in mano la loro vita e potere gestirla al meglio senza farsi manipolare età da tutti quegli input che ormai in questo in questo mondo arrivano certo il polo scolastico è un ottimo progetto avere le scuole unite anche in questi giorni abbiamo valutato abbiamo cercato e io personalmente sono sempre attenta anche col gag il nostro consigliere vicesindaco Galbiati e a tutti i bandi che stanno uscendo in Regione Lombardia l' ultimo è stato lanciato anche dall' ANCI che e tra l' altro mette a disposizione dei soldi che alcuni Comuni non hanno non hanno accettato e non quindi non hanno usato è un bando che comunque ci dice di poter verificare ancora per nel nelle prossime settimane perché è stato proprio solo un input riguardo alla scuola elementare non so devo passare la parola al vicesindaco Galbiati e al nostro Assessore al bilancio tutto quello che potevamo mettere a disposizione della scuola lo abbiamo fatto anzi ripeto con anche l' impegno di poter aiutare il preside qualora pensi o metta in essere un dei progetti per i ragazzi eccetera addirittura appunto di cercare risorse anche al di fuori dalla normale bilancio del del nostro Comune abbiamo anzi già partecipato a un bando fatto proprio della nostra scuola media non abbiamo ancora avuto risultato abbiamo messo a disposizione e più che la questione economica più che le risorse economiche la risorsa umana proprio per poter riuscire a vincere questo bando e portare ulteriori risorse economiche alla alla nostra alla nostra scuola quando avremo risultati vi informerò e un bando molto molto importante ecco le abbiamo collaborato proprio quest' estate permetterlo permetterlo in essere per quanto riguarda la specificità specificità delle spese sostenute dall' Amministrazione passo allora la parola al al nostro assessore al bilancio polsi altrui allora volevo dire Consiglieri propone che noi metteremo disquisizioni non le stesse cifre ma qualcosa di più poco ma qualcosa di più come ha già anticipato l' Assessore a me risulta che l' anno scorso per la scuola il costo totale è stato di 329.000 euro più 152.000 euro di servizio mensa dove le metteremo il 2 30 per cento in più e se riusciamo anche a qualcos' altro per quanto riguarda la dote scuola la cifra di 25.000 euro negli ultimi cinque anni non è mai stato superato se arrivati a 24.993 lo scorso anno e quest' Aula aveva messo 25.000 ci siamo impegnati col Preside che io dai dati Ufficio economato sì no beh se l' anno scorso l' anno prima non

è emerso che il territorio ha messo 24 233 l'anno prima ancora 24 prima ancora 20.000 non siamo così brillanti si è partiti da 20.724 993 avete fatto un passo alla volta come lo faremo noi per quanto riguarda il Preside e con lo stesso come già detto Antonio abbiamo concordato i progetti ci siamo impegnati a finanziare tutti questi progetti per quanto riguarda l'Amministrazione comunale e per quanto riguarda altri che sono esclusi ci impegniamo personalmente a finanziare questi progetti a finanziare anche altre cose che ha chiesto non lasceremo indietro niente e nessuno per quanto riguarda la scuola impegneremo tutto quanto possibile e saremo molto ma molto attenti sulle tariffe sui territori della scuola le dirò di più qualche famiglia risparmia anche i soldi del Piedibus perché abbiamo il 50 bambini subire qualche famiglia risparmia 21 euro 54 se vuole informarsi precisamente da stamattina ce ne sono altre due qualche famiglia risparmia che i soliti riti della peraltro questo è un buon segno fosse per me sull'autobus farei anche un altro discorso però è prematuro io son convinto che con una buona educazione i ragazzi possono andare a scuola definiti tutti quelli che abitano in Paesi quali che siano però un servizio che la collettività decretare lo dà e l'ultima cosa che volevo dire era che basta per quanto riguarda costi l'ultima cosa che volevo dire e per quanto riguarda ricorsi a ricetta non mi sembra il luogo di discuterne perché ci sono altre cose all'ordine del giorno se vuole risponderà per quanto riguarda le intenzioni e le aree l'assessore cambiati io su questo oggi non intendo intervenire grazie sì grazie oggi si discute il diritto allo studio quindi io ringrazio gli Assessori di competenza la Graziani con Alda per averci delucidato su quello che è il diritto allo studio e su quello che è il contributo al diritto allo studio che sono le cose che vengono portate in Consiglio comunale avrei molto da dire sulla scuola se ne può parlare e accenno qualcosa solamente perché ritengo che sia più un argomento da triennale dei lavori pubblici o all'interno della discussione sul bilancio il progetto non c'è dal 2013 del 2012 si ricordi e se lo ricorda bene che il PGT prevedeva l'area per la scuola c'era già c'era già nel 2010 quando è stato concluso il PGT e se non è andata in porto e perché la passata Amministrazione ha fatto un'altra scelta non voglio discutere adesso non mi sembra la serata per discutere le scelte che sono state fatte ne abbiamo dibattuto più volte ne abbiamo ribadito più volte il futuro sicuramente e va nella direzione di ciò che abbiamo previsto all'interno del PGT e quindi sicuramente da parte nostra ci sarà sempre la volontà di andare verso il polo scolastico certamente un appunto vorrei farlo certamente la dottoressa Graziani ha accennato al fatto che comunque sono ritornati in essere alcuni alcune alcuni contributi che non sono stati sfruttati da da comuni che non hanno che non hanno poi alla fine fatto richiesta di questi contributi purtroppo noi non possiamo partecipare a questo perché noi siamo stati scartati e siamo stati scartati perché la passata Amministrazione non è stata capace di portare i progetti in maniera corretta ben due risposte Consigliere Riccaboni che le ha chieste innanzitutto non si faccia lei paladino del polo scolastico il polo scolastico è stato pensato e voluto già dall'Amministrazione Rancati dopodiché era assessore all'urbanistica in quel tempo lei ha distrutto la possibilità di fare una scuola quell'area doveva darci 12.500 metri all'interno del comparto lei ne ha portati a casa 7900 dichiarando in questo Consiglio comunale non accettabile un documento sottoscritto tra i proprietari dell'area e l'amministrazione Rancati in cui i proprietari si impegnavano a cedere 12.500 metri all'interno del comparto lei ha fatto da giocatore a mio avviso scorretto intendere ai cittadini che ha portato a casa 24.000 metri e quindi di più di 12.005 ma i 24.000 metri che lei ha portato a casa non sono nient'altro che l'equivalente economico dei 7900 metri se avesse portato a casa i 12.500 metri previsti e concordati per quel piano l'equivalente economico sarebbe stato di 40.000 metri quadri o comunque una monetizzazione in più per cui se vogliamo parlare di polo scolastico mi fa piacere che lei lo condivida ma il progetto è partito prima da lei e se lei nel 2011 ha avuto delle aree e perché il PGT è stato fatto nell'Amministrazione prima di lei ha previsto che arrivassero quelle aree cosa faremo noi benissimo non ho nessuna difficoltà cercheremo di entrare in tutte le possibilità di bando che ci sono per ottenere i finanziamenti per la scuola perché da come aveva impostato lei il piano la scuola rimaneva sulla carta caro consigliere Riccaboni di soldi non ce n'erano lei ipotizzava un milione e mezzo dalla vendita della scuola attuale in un contesto storico questo che sarà difficile piazzarla anche a costi alquanto inferiori prevedeva il restante costo sostanzialmente attraverso mutui era un'ipotesi sulla carta se non c'è un finanziamento cospicuo la scuola spin difficilmente si farà però detto questo noi non ci scoraggiamo ecco dovremo fare un progetto è sempre stato detto che c'è un progetto in realtà i progetti per partecipare per partecipare ai bandi regionali europei richiedono qualcos'altro da quello che nei cassetti dell'Ufficio tecnico comunale detto questo confermo che la volontà dell'amministrazione è quella sicuramente di riuscire a completare il polo scolastico vogliamo farlo perché ci abbiamo creduto che ci anni fa ci fa piacere che lei creda in questo tipo di progetto e continueremo per nutrire la speranza è quella di poter arrivare ad avere un finanziamento significativo per arrivare ad avere un sito un finanziamento significativo dovremmo innanzitutto avere un progetto presentabile e non di facciata come c'è ad oggi pass Consigliere Capponi allora sono molto soddisfatto delle risposte che ho avuto perché vanno nella direzione corretta quindi mi ritengo altamente soddisfatto certo che se dopo un anno di amministrazioni ci si liberasse un pochino della sindrome da



minoranza e si capisse che siamo noi la minoranza e siamo sempre qui a parlare di futuro e voi che siete maggioranza sempre a parlare di passato in maniera distorta forse riusciremo a fare le cose insieme perché vede sulla sostanza nulla ci divide lei vuole il polo scolastico io non l' ho mai detto che lei non lo voglia ho fatto dei passi nel 2000 2006 6 2011 per portarlo avanti io ne ho fatto degli altri nel 2011 2016 le ho chiesto se continuerà su questa strada e lei mi dice di sì io sono contento se preferisci entrare e tra l' altro in maniera molto sbagliata nei termini di delibere antiche perdiamo tempo e facciamo una magra figura come Consiglio comunale quello che deve emergere da questo Consiglio comunale e la volontà compatta di andare in quella direzione io non l' ho mai negata ho accettato di perdere pezzi della mia Amministrazione quando qualcuno non voleva andare in quella direzione e sono contento che lei abbia la mia stessa idea sono sicuro che alcune cose che ha detto polemiche le abbia detto per così perché preso dalla foga ma rimane la sostanza di quello che ha detto e a me basta a me basta questo oggi sapere che questa amministrazione continuerà sulla strada che ho percorso seguendo le orme che è venuto qualcuno che ha lasciato qualcuno prima di me perché i grossi progetti non si possono realizzare se non attraverso le amministrazioni il progetto del polo scolastico quello che dobbiamo dirci finalmente oggi è un progetto che deve per forza attraversare 2 3 amministrazioni una che fa il primo strumento urbanistico un' altra che trova un accordo col privato affinché quel quello strumento urbanistico diventi operante superi le piccole infrazioni e le piccole storielle dei capi banda da cui attraversato questo Paese e li lasci indietro perché non mettono neanche di essere commentati mi spiace di aver fatto riferimento a quello ma non l' ho fatto con polemica era per avere la certezza che il mio Sindaco non si farà distrarre dai capibanda e continuerà su questa strada questo è importante elaborato questa certezza e quindi sono contento grazie mi fa piacere che lei sia contento se un coltello in due forse più più di due condivido l' idea di guardiamo avanti però questo sia l' impegno di tutti perché quando lei esordisce dicendo nel 2011 abbiamo avuto le aree devo far capire che le aree ammesse lei certo da un punto di vista se vogliamo e mi spiace che lei invitava questo riferimento andavamo avanti le aree che ci sono oggi discutibile finché si vuole ma sono il frutto di un lavoro che ha attraversato due amministrazioni a tre perfetto lei lo ha detto come se fosse merito su sì no no e quello va bene sicuramente su questo su questo posso darle ragione quello su cui quello su cui non le do ragione che lei ci ha fatto credere sempre che c' era il progetto della scuola che è la scuola Surrey va bene allora se ragioniamo questo a questo livello possiamo dire che è anche uno studio di fattibilità e un progetto certo ma non è un progetto non è un progetto presentabile per partecipare ad una gara se non ci sono prego Consigliere ringrazio gli assessori competenti per l' illustrazione due riflessioni su questo diritto allo studio la prima che si rivolge al futuro quindi partiamo come ha giustamente ricordato l' Assessore Cornalba dal diritto allo studio che è aumentato leggermente negli anni della passata amministrazione per conseguire un risultato massimo nello scorso anno ebbene noi prendiamo questo risultato massimo come punto di partenza e questo non che non può che essere motivo di orgoglio di tutto il Consiglio il poter destinare sempre maggiori risorse a quello che è il capitolo scuola ma in una definizione che all' inizio del Consiglio lo scorso mandato ha tenuto molto impegnati consiglieri su quello che è il diritto allo studio buone se lo ricorda e Galbiati pure se intendiamo il diritto allo studio in senso lato quindi non solo i soldi stanziati vediamo che l' impegno di questa Amministrazione è anche maggiore perché se diritto allo studio è tutto quello che permette di sostenere la scuola e la sua funzione all' interno della collettività ebbene lo sforzo di questa amministrazione in questo periodo di carenza di risorse ancora più ampio il Piedibus che come giustamente ci ricorda l' assessore con un albo è una scelta non solo di sostegno ma è una scelta ecologica che educa a un certo tipo di mobilità i bambini i ragazzi che poi un domani avranno più coscienza della della tematica ecologica del Paese la cultura che ruota intorno alla scuola e quindi tutti i progetti che si intendono finanziare l' essere il lo sfruttare quasi in maniera spasmodica andando alla ricerca di fondi qualsiasi bando non può che essere la nostra il nostro metodo di prosecuzione e quindi da questo punto di vista io vedo un' Amministrazione attenta vedo un punto di partenza forte e vede un impegno ancora più forte nel migliorare anno per anno nonostante le avversità quello che si destina al futuro che è per definizione la scuola parlando di futuro non possiamo però dimenticare che abbiamo delle condizioni contingenti che ci vengono dalle passate Amministrazioni che non possiamo non considerare quando si dice abbiamo fatto passi da gigante io non sono convinto e mi riallaccio alle parole del Sindaco perché lì c'è un' area verde qui c'è un progetto che ha ancora un preliminare qui c' era una scuola che doveva essere alienata e il bando è andato semideserto quindi quando si dice che noi così come per qualsiasi progetto della scuola cercheremo e approfondiremo qualsiasi bando che ci permetta di raggiungere l' obiettivo questo deve essere condiviso deve essere la scelta di tutti perché è vero i progetti attraversano diverse amministrazioni è vero il polo scolastico è un valore e un obiettivo ma è vero che non siamo nelle condizioni adesso in questo momento per quelle che noi riteniamo delle scelte poco oculate di poter realizzare e poter pervenire alla scuola quindi se intendiamo di diritto allo

studio in senso lato credo che lo sforzo di questa Amministrazione su tutti i fronti economico d' impegno ricerca di fondi per le attività di ricerca di fondi per le strutture non possa che essere encomiabile e debba essere premiato con un voto all' unanimità di questo Consiglio grazie possiamo mettere in votazione il punto all' ordine del giorno chi è favorevole chi è contrario astenuti ultimo per l' immediata visibilità che è favorevole contrari sostenuti punto numero 4 all' ordine del giorno Approvazione regolamento per il registro delle unioni civili la parola al Consigliere Masala allora mi perdonerete se do il Regolamento per letto ma è fondamentalmente mutuato dal Regolamento per i matrimoni civili quando breve riassunto di quello che è l' aspetto normativo sapete che in Italia il tema dell' unione civile molto dibattuto si è riusciti a pervenire a una legge solo il 20 maggio dello scorso anno questa legge non equipara le unioni civili ai matrimoni tant' è che sono definiti definite unioni civili è adottato uno strumento normativo specifico che il registro delle unioni civili che sostanzialmente un registro parallelo a quello dei matrimoni e i due contraenti assumono dei diritti che sono a quasi equiparabili a quelle di un matrimonio non entrerà nei meriti dei retaggi che hanno portato a questo tipo di scelta perché non è materia del Consiglio ci sembrava però corretto visto quello che porta questa nuova entità questa nuova come dire questo legame che viene ufficializzato quindi che viene istituzionalizzato andare a regolarlo il prima possibile c'è stato un primo passaggio in Commissione in cui è stato sostanzialmente preso in considerazione il regolamento e un successivo passaggio perché si è preferito lasciare questo solo da un punto di vista di tariffe la le tariffe per matrimonio in sede con contraenti scusate unione civile in sede con contraenti del Paese unione civile fuorisede con contraenti del Paese e la combinazione con contraenti non del Paese a delibera di Giunta perché è questione di tariffe io ero io trovo e questo è un motivo personale ma è stato condiviso in Commissione trovo che l' andare a riconoscere diritti alle coppie dello stesso sesso che decidono di contrarre un' unione civile sia un atto di profonda civiltà di civiltà perché questi diritti sono diritti che fondamentalmente come ci ricorda la legge sui diritti di assistenza materiale e morale sono i diritti di scelta sulle impostazioni delle del credo della propria alla del proprio nucleo definiamolo nucleo familiare anche se giuridicamente non sarebbe propriamente corretto sono scelte che riguardano le pensioni Tfr quindi la reversibilità e il riconoscere fondamentalmente a due persone che decidono di condividere un percorso di vita insieme diritti sulla sulla casa diritti sulla sull' assistenza sulle pensioni ma anche e soprattutto diritti sulle tematiche del fine vita rimane anche questo un aspetto oscuro della nostra legislazione perché è molto deve essere ancora scritto ma questo è un parere personale però credo che di fronte a questa scelta non possiamo che essere favorevoli ed essere in prima linea sul riconoscere quello che è una una nuova istituzione di questa società che che la società ci chiede e che la società dimostra di aver bisogno quindi anche a Spino potremo dire di avere le unioni civili poi se ci sono domande ci sono questioni su sui principi sul regolamento che vediamo ma della Shoah i passaggi successivi grazie semplicemente una precisazione quello che stiamo facendo questa sera regolamentare l' uso delle sale delle tariffe la materia delle unioni civili è regolamentata da leggi dello Stato non vorrei che ci mettessimo a discutere fa sempre bene magari poi su un confronto però noi stiamo regolamentando l' utilizzo delle sale le tariffe come c'è il regolamento per i matrimoni civili perché utilizzando delle strutture comunali bisogna dare una regolamentazione quindi il tema del Regolamento che riguarda sostanzialmente questo ambito solamente grazie per la precisazione perché adulta qui stiamo andando a votare tutt' altro rispetto a quello che è il titolo quindi innanzitutto cambieremo il titolo del regolamento perché è sprofondamento è sbagliato questo non può chiamarsi come si chiama qui regolamento terriere Approvazione regolamento per il registro unioni civili qui non approviamo un Regolamento per registra unioni civili cioè come come ricordava il Sindaco il registro istituito presso i Comuni con legge dello Stato questo qui è semplicemente il regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili ripreso pari pari cambiando la dicitura matrimoni con unioni null' altro è come si utilizza la sala come con per i matrimoni quindi se avessimo semplicemente detto cambiamo il titolo del regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e lo trasformano eravamo in Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili ottenevamo lo stesso risultato identico e forse da Adamo davamo un maggiore segnali di pari dignità alla materia che qui si tratta che è l' unica cosa che potevamo fare di cui si parla di registro e il registro non c' entrano nulla è uguale identico al regista al Regolamento per la celebrazione dei matrimoni facciamone uno solo no non si può avviene comunque non chiamiamolo Regolamento per il registro di unioni civili ma per la celebrazione perché è esattamente la medesima materia se si potesse io se si potesse dire che la sala si usa nel medesimo modo perché qui stiamo parlando nel Regolamento non so perché non si possa però le tariffe sulle medesime luoghi orari il medesimo l' organizzazione alla stessa l' allestimento spazi lo stesso disposizione personale lo stesso entrata vigore anche ne ho guardato sono proprio identici quindi Sonia esatto sì va bene perché là io qual è il principio ispiratore di tutto questo noi sappiamo che arriviamo dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che prende la legge nazionale ma questo non è un gesto di civiltà questo è un atto dovuto soprattutto da un organo amministrativo e non so perché se abbiamo messo

settant' anni in Italia perché se i padri costituenti all' articolo 3 ci dicevano tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge senza distinzione di sesso di razza di lingua di religione di opinioni politiche di condizioni personali e sociali sono parole semplici ma sono senza tempo sopradescritte settant' anni fa e già allora si diceva è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli che abbia messo settant' anni e mezzo altroché alto di civiltà un atto dovuto anche legislativo e amministrativo noi oggi non stiamo facendo facendo quello come diceva il Sindaco l' ha fatto la legge stiamo disciplinando come si svolge la cerimonia si svolge come il matrimonio l' istituto è diverso ma lo dice la legge quindi io personalmente sono favorevole chiedo semplicemente se non si può fare la seconda cosa di cambiare il nome del regolamento perché a mio avviso non possiamo chiamarlo Regolamento per il registro unioni civili ma Resia rendiamolo come titolo esattamente identico a quello dei matrimoni e almeno diamo un segno ancora più preciso di come non vi sia alcuna distinzione grazie sull' emendamento al titolo possono essere pienamente d' accordo perché stavo parlando con il Segretario che devo perché Regolamento per il il Registro quando in realtà è un regolamento per l' utilizzo delle sale per celebrare le unioni civili non mi addentro in spiegazioni perché probabilmente non le saprei dare faccio solo un come dire un excursus quando sono state approvate le unioni civili prima di poterle celebrare abbiamo avuto dei tempi di attesa nel senso che la Prefettura ha sempre negato l' utilizzo ad esempio del registro dei matrimoni doveva essere redatto un registro per celebrare unioni civili e fintanto che dalla prefettura non è arrivato questo registro non si è potuto celebrare quindi per dire che anche dal punto di vista come dire veramente esecutivo la Prefettura ha sempre segnalato che c'è da tenere una netta distinzione tra il matrimonio civile e l' unione civile per cui anche questo regolamento che di fatto non fa nient' altro che riportare le enormi utilizzate per le celebrazioni dei matrimoni civili non potevamo fare un regolamento unico proprio in linea con l' indicazione della Prefettura abbiamo fatto due regolamenti separati alla fine dicono le stesse cose però bisogna tener distinto quella che è la celebrazione di un matrimonio civile da quella che è la celebrazione di una unione civile ecco perché si arriva a fare questo questo regolamento poi ripeto concordo con il consigliere Riccaboni sul fatto che possiamo trovare anzi dove dobbiamo trovare qui questa sera per approvare il titolo di questo di questo regolamento ecco sono aperte le successive vediamo deve essere il regolamento per l' utilizzo delle sale per la celebrazione dei matrimoni civili sì sì di fatto non è corretto perché questo perché non è che ci dice come dobbiamo celebrare per celebrare il civile c'è un formulario sempre che arriva dalla dalla norma legislativa questo è un regolamento per l' utilizzo e i relativi costi dalle sale comunali ecco poi se ci va bene per la celebrazione no non mi for non mi formalizzerei su questo insomma ecco possiamo prendere come indicazione il suggerimento che dà il consigliere Riccaboni pren vediamo l' esatta dicitura del regolamento per i matrimoni civili e lo aggiustiamo colle possiamo chiudere così Segretario e poi lo vediamo il titolo punto allora scusate il un segretario che fa notare che non possiamo votare un qualcosa che aggiusteremo dopo quindi scusi il titolo del regolamento vigente per i matrimoni e dal sito del Comune quindi quello ufficiale al Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili dalle quali quindi se vogliamo emendare in genere regolamento per le unioni civili quindi votiamo prima prelevamento dal fondo cambia il titolo allora mettiamo in votazione l' emendamento proposto dal consigliere Riccaboni emendiamo il titolo costi anziché Regolamento per il registro delle unioni civili andiamo a scrivere Regolamento per la celebrazione delle unioni civili va bene chi è favorevole contrari astenuti adesso votiamo il punto all' ordine del giorno possiamo quindi a questo punto mettiamo in votazione c' erano altri interventi con l' emendamento mettiamo in votazione il punto all' ordine del giorno Approvazione regolamento per la celebrazione delle unioni civili che favorevole contrario astenuti immediata eseguibilità favorevoli contrari astenuti punto è approvato punto numero 5 all' ordine del giorno articolo 96 del decreto legislativo numero 2 6 7 barra 2000 individuazione degli Organi collegiali ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali la parola al Segretario sì allora dico 96 si tratta di uno dei vari provvedimenti che sono stati realizzati sono stati normati sulla scia della spending review cioè praticamente è previsto questo articolo 96 del testo unico che gli organi collegiali debbano deliberare ogni anno entro giugno quali sono gli organismi che dipendono da questi organi collegiali stessi che vengono conservati in vigore se la delibera non viene fatta praticamente gli organismi decadono ope legis automaticamente per quanto riguarda il Consiglio comunale quindi la proposta è quella di conservare la Commissione permanente per la solidarietà e poi le tre Commissioni quelle previste dal regolamento per il Consiglio comunale la Commissione Partecipazione affari istituzionali e Commissione Urbanistica Territorio Commissione Capigruppo consiliari che se non vengono fatte se non viene fatta questa delibera ope legis automaticamente queste Commissioni decadono una volta che è scaduto il termine del 30 giugno ci sono interventi se non ci sono interventi metto in votazione il punto all' ordine del giorno chi è favorevole contrario astenuti sì votiamo per l' immediata esecutività favorevole contrario astenuti punto numero 6 all' ordine del giorno proposta di deliberazione presentata dal Consigliere comunale dottor Paolo Daniele Riccaboni relativa a un regolamento area attrezzata per sgambatura accanto devo devo fare una

precisazione questo punto all' ordine del giorno non ha ottenuto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica per le seguenti motivazioni l' articolo 50 dello Statuto comunale prevede che compete alla Commissione Partecipazione d' affari istituzionali la formazione la revisione dei regolamenti comunali aggiornamento dell' esame delle proposte dei consiglieri in ordine alle modificazioni e dalle aggiunte da portarvi con l' obbligo di sottoporre con il proprio parere al voto del Consiglio comunale questa delibera non è passata per la Commissione partecipazioni e affari istituzionali per questo non ha ottenuto il parere favorevole della segreteria di conseguenza io chiedo al Consiglio comunale se intende rimandare o intende discutere questo punto mi perdoni signor Sindaco trattandosi di una proposta di deliberazione del di un Consigliere comunale la proposta di deliberazione deve poter essere presentata poi dopo potrà mettere in votazione di rimandare la cosa ma non può rimanda alla prima contro la volontà del proponente e dopo l' iscrizione all' ordine del giorno del Consiglio stesso anche perché il responsabile dell' Ufficio Segreteria dalla sua motivazione ma specifica anche chi non è che non si possa deliberare sul punto si può deliberare sul punto quindi chiedo che mi venga permesso come mio diritto di presentare il punto non toglietemi anche questo diritto non togliamo niente a nessuno allora io penso che visto i precedenti visti i precedenti vale a dire tra la richiesta del consigliere Riccaboni risale risale tempo fa insomma era stata presentata dico per disguidi non c'è stata nessuna volontà di voler tacere nessuno ecco si era pensato che non fosse necessario discutere questo regolamento perché si pensava di di regolarlo di regolarlo con l' articolo del benessere animali visto appunto questo di cui mi assumo la responsabilità io non ho nulla in contrario farle presentare il punto anche se poi chiederò che non venga discusso chiedo questo se il Consiglio comunale condivide questa proposta dobbiamo votarlo basta rappresenta ha detto che eravamo va bene quindi consigliere può presentare il suo punto dura si suda di più per riuscire a parlare a parlare però alla fine Alesina ce la facciamo dirle è dura ma alla fine ce la facciamo è un momento storico anche questo per la prima volta un consigliere di Roma di minoranza in questo Comune fa una proposta di deliberazione è la primissima volta nella storia di questo Comune non è mai avvenuto prima eppure il Regolamento lo consente anzi è necessario perché il Consiglio è sovrano su una miriade di temi e ogni consigliere comunale ha potestà di iniziativa su questi temi sia di maggioranza che di minoranza e questo diritto non può essere tolto noi crediamo in una minoranza attiva abbiamo votato i tre quarti delle delibere passate in questi otto mesi a favore abbiamo argomentato quando abbiamo votato contro e vogliamo dare il nostro contributo a volte è difficile ma non ci scoraggiamo sull' area cani abbiamo cominciato tanto tanto tempo fa la Recami era praticamente pronta nel nel giugno del 2016 l' amministrazione aveva dichiarato per tramite del Vice Sindaco che aveva scritto ai residenti del quartiere che lì non sarebbe stata fatta ma sarebbe stata spostata possa mettere agli atti questo documento ma non è necessario poi for fortunatamente le amministrazioni grazie all' intervento anche di molti cittadini si è ricreduta e alla fine è pacifico che nella zona della Cascina Rosa ci sarà un' area cani un' area cani ha bisogno di alcune semplici regole di comportamento senza voler fare nulla di particolare ancora nel luglio del 2000 a 16 scrivemmo all' amministrazione all' assessore ai Diritti Animali agli uffici mandando una bozza luglio 2016 dicendo esaminiamole insieme c'è qualcosa che non va ridiamo un testo condiviso poi andrà in Commissione affari istituzionali e poi lo porteremo in Consiglio comunale sono passati otto mesi e non c'è ancora nulla era il 29 luglio 9 gennaio di quest' anno scrivo al Sindaco e agli uffici e chiedo la convocazione della Commissione Partecipazione Affari Istituzionali per esaminare questa bozza di regolamento qual è l' intento scrivo portate portiamo le Commissioni esaminate la sistemazione e poi sarà il Consiglio comunale il 24 gennaio giù di lì viene convinca convocata la Commissione Partecipazione Affari istituzionali il mio regolamento non viene posto all' ordine del giorno inspiegabilmente il Presidente pone un altro uguale al mio ma riversato nel regolamento esistente per il benessere animale che ancora gli uffici qualche anno fa agli articoli 22 e 23 soluzione che avrei anche potuto o il nostro componente in Commissione avrebbe potuto avallare se solo si fosse discussa ma inspiegabilmente non solo il Presidente non pone al vaglio della Commissione una legittima richiesta di un Consigliere non solo ne porta un' altra uguale a quella presentata dal consigliere ma messa in un altro modo ma la ritiro e la rimanda sto presentando il punto è tutta la documentazione in cartellina e che verrà completata è necessario il punto verte su una dichiarazione di inammissibilità del del responsabile dell' Ufficio Segreteria perché non è passato in Commissione Partecipazione Affari istituzionali perché non è passata perché il Presidente non l' ha posto all' attenzione delle Commissioni bene chiedo al Sindaco allora di portarlo in Consiglio comunale il Sindaco in un primo le ricordo che il punto all' ordine del giorno è la proposta di deliberazione quindi lei pretende la proponiamo noi sta facendo altro devo co devo lei sta facendo altro presente il suo punto lo sto presentando scrivo al Sindaco e di come lo fa portare in Consiglio mi risponde di no in un primo momento perché sembrerebbe che non non possa farlo un Consigliere comunale spiego le ragioni le accetta lo inserisce all' ordine del giorno con il parere negativo perché non è andato in Commissione bene questa Amministrazione non mette in Commissione il regolamento all' ordine del giorno e quando lo porto in Consiglio comunale mi

dice che non possiamo discuterlo perché non è stato portato in Commissione c'è decidiamoci in atti non si possono negare i diritti fino a questo punto però su questo penso che si possa poi trovare è un punto di accordo sono sicuro che dopo oggi non accetterete questa proposta di Regolamento ma almeno alla prossima Commissione Partecipazione Affari istituzionali verrà riconosciuto il diritto di passaggio di una delibera di proposta da parte di un Consigliere e questo importante regolamento veniamo alla sostanza allora qualcuno ha fatto notare che c'è già un Regolamento allora c'è un regolamento per il benessere animale che disciplina gli aspetti fondamentali dell' articolo 22 con due righe dice che possono essere previsti nell' ambito comunale delle aree destinate esclusivamente i cani ben in otto mesi non c'è un atto di questa amministrazione che abbia istituito che lì c'è un' area comunale un' area cani finché non c'è quando è un' area verde quindi invito il Sindaco la Giunta gli organi a dire con un atto che quella è un' area cani da quel momento anche quello scarno articolo 22 avrà un valore ma non è sufficiente per la corretta fruizione di qualsiasi area cani andate a vederle ci vuole un regolamento delle aree cani come si usa l' area cani cosa fare il proprietario come entrano i cani come escono cosa possono fare quali sono le regole questo era una bozza per parlarne bozza a cui io stesso farei degli emendamenti oggi ma forse non ne vale la pena sarà meglio portarlo in Commissione perché mi dite giacché la boccerete e rimandare il punto ma oggi mi basta che sia stato sancito il diritto di un consigliere comunale di portare proposte di delibera e però signori otto mesi per non istituire l' area cani sono tanti otto mesi per un affiggere all' esterno 10 punti in cui si dice da che parte entra il cane da che parte esce sono tanti muoviamoci un pochino il tempo passa almeno su queste Consigliere le ricordo che ha cinque minuti ne ha già usati io non ne ho cinque per la presentazione vado a vedere il regolamento e se mi fa vedere che sono cinque allora mi fermo se invece no vado avanti do per letto la proposta di regolamento e mi fermo per ora non è un ordine del giorno è una proposta di delibera ancora una volta di doverlo spiegare ma questo non è un ordine del giorno è una proposta di deliberazione gli ordini del giorno sono un' altra cosa un consigliere comunale a cinque i modi di intervenire proposte di deliberazione in Consiglio comunale emendamenti alle stesse mozioni ordini del giorno e interrogazioni le prime due sono disciplinati da un articolo le altre 3 da un altro no è falso in numero ancora dimostrato però io mi son già affermato l' importante è che ci sia l' area cani che ci sia una proposta di regolamento che finalmente nella prossima Commissione venga discussa e che alla fine si dica quel luogo è un' area cani okay questo è quello che mi importa per il resto posso fermarmi qua grazie considerando che questo punto all' ordine del giorno il parere favorevole della Segreteria chiedo che venga rinviato più favorevoli contrari astenuti il punto è rinviato punto numero 7 all' ordine del giorno approvazione protocollo d' intesa relativo la cosa per infrastrutture in fibra ottica per telecomunicazioni per la realizzazione di reti in fibra ottica per la banda ultralarga la parola al vicesindaco Galbiati grazie vado in sintesi sintesi a sottoporvi il protocollo d' intesa condiviso dai 48 Comuni anzi 49 comuni perché si è aggiunto da ultimo il Comune di trascorre cremasco Comuni che fanno parte dell' area omogenea cremasca e quindi protocollo relativo alla posa delle reti in fibra ottica per la banda ultralarga la nostra amministrazione ha condiviso insieme ai comuni la volontà di dotare il proprio territorio e quindi i nostri cittadini le imprese e tutti gli operatori economici e sociali di tutti quegli strumenti innovativi che possono facilitare e migliorare la loro attività e lo standard di vita quotidiana per questo motivo la posa delle reti in fibra ottica per la banda ultra larga ultralarga rappresenta un aspetto e un elemento assolutamente fondamentale di questo processo innovativo allegato al protocollo d' intesa troverete anche la convinzione che tutti i Comuni si sono impegnati ad approvare e che definisce le modalità di reciproca interazione per la realizzazione e la manutenzione della rete a banda ultralarga la convenzione di durata di cinque anni e la manutenzione prevede una durata di vent' anni per procedere a questa iniziativa si è concordato un Comune capofila che è stato individuato da tutti i Comuni in nel Comune di Casaletto che arredano che si farà carico di tutti per tutti i Comuni di stipulare direttamente con Infratel S.p.A. la convenzione al fine di predisporre la documentazione necessaria e supportare dal punto di vista tecnico il Comune capofila si è chiesto la collaborazione di S. c R.P. società partecipata da tutti i Comuni firmatari del presente protocollo come è stato riportato anche nelle premesse che opera per lette l' attuazione della Strategia banda ultra larga è stata approvata dalla Commissione europea che ha dato il via all' accordo regionale di Regione Lombardia per lo sviluppo della banda ultralarga che è stato sottoscritto nell' aprile del 2016 se devo dare ulteriori delucidazioni i temi posso aggiungere che la convenzione partirà una volta siglati tutti i comuni sottoscritta da tutti i comuni le tempistiche non sono state dettate nel senso che abbiamo cercato di portare al più presto possibile in Consiglio comunale per essere anche tra i primi che si trova dove si può arrivare alla diciamo agli interventi questi però il la data di interventi sarà decisa dai fratelli grazie si vorrebbe gravi così evitare entusiasmi recessivi pensando che arrivano banda ultralarga tutti pensiamo di avere una banda ultralarga in caso nel senso che questo progetto europeo che è a costo zero per i comuni porterà la fibra ottica nella Centrale Telecom nei di edifici pubblici arriverà in Comune da lì ad arrivare nelle case sarà una valutazione che faranno gli operatori privati nel

Cremasco ad oggi solo due comuni sono serviti dalla banda larga ha fatto con interventi privati da parte degli operatori e sono Crema e Pandino io mi auguro che avendo la banca la banda larga comunque centrale Telecom i vari operatori la portino poi anche distribuito per il Paese comunque sicuramente già un passo fondamentale per avere per avere un internet meno momento nelle nostre case ben venga ogni accordo sovracomunale che porta a un servizio anche al nostro Paese praticamente tutti i Comuni che aderiscono al 16 RP hanno parteciperanno un ringraziamento al Sindaco di Casaleto che arredano che so che si è fatto da tramite con Regione Lombardia e ha individuato dei fondi che sembrano disponibili e quindi da qui è partita poi la macchina così gli dicevano e quindi avanti così bene che vada in Consiglio ho dei dubbi che chi delibera prima in Consiglio prima la banda larga ma questo penso che sia stato un piccolo credo sia una cosa aggiunta al consigliere Galbiati ma che ha appena letto subito diretta ma che cosa sto dicendo Raffa niente comunque speriamo che arrivi il prima possibile bene non è stato precisissimo però il senso è questo nel senso che quando la ditta che vincerà la gara d' appalto si muoverà non su un singolo comune ma entrerà in tutti i Comuni è chiaro che questo progetto non interessa solo i Comuni del Cremasco è un progetto che interessa in Italia diverse aree per cui l' intenzione sicuramente del consigliere Galbiati dire che se comuni del Cremasco arrivano in fretta e sono pronti e quindi la ditta può intervenire nel cremasco ci siamo dentro anche noi se parte qualcuno prima in Veneto dobbiamo aspettare che facciano prima in Veneto e poi Lombardia insomma ecco poi il senso era questo quindi prima lo approviamo e prima ci mettiamo va bene se non ci sono altri interventi metterei in votazione il punto all' ordine del giorno che favorevole chi è contrario astenuti mettiamo in votazione l' immediata esecutività chi è favorevole contrario astenuti possiamo chiudere quindi il Consiglio comunale termina qui buonanotte a tutti grazie.